Servizio idrico, slitta a dicembre il nuovo contratto. Il Comune: “ritardo dell’Ufficio del Lavoro”

Il nuovo contratto per la gestione del servizio idrico tra Comune di Siracusa e Siam verrà stipulato entro il 10 dicembre. Il ritardo, secondo quanto spiega Palazzo Vermexio, è dovuto al ritardo di comunicazione della certificazione in merito all’ottemperanza alla legge n. 68/1999 da parte dell’Ufficio Provinciale del Lavoro. Senza quella, non è stato possibile completare tutte le verifiche propedeutiche alla stipula.
L’assessore ai servizi, Carlo Gradenigo, ha intanto reso noto il concordato cronoprogramma che fissa tempi e modalità di esecuzione per tutte le attività e gli interventi proposti nell’offerta tecnica. Si parla di installazione e manutenzione di 11 nuove docce temporizzate nelle spiagge libere; dell’installazione, gestione e manutenzione di n°7 nuove casette per l’erogazione di acqua potabile a costo zero; dell’acquisto e installazione di 9000 kit per efficientamento e riduzione del consumo idrico (rubinetti temporizzati, regolatori di getto) in scuole ed edifici comunali; dell’applicazione di uno sconto del 3% in tariffa per gli utenti che dimostrano di attuare sistemi di risparmio idrico in casa propria; dell’ organizzazione di incontri annuali con le scuole sul tema del risparmio idrico e la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione pubblica sull’argomento; della realizzazione di 5 nuovi sportelli distaccati Siam (Belvedere, Cassibile, Mazzarona, Santa Lucia, Zona Balneare) + impiego di alcune unità mobili per raggiungere particolari zone e utenti disagiati; del revamping/aggiornamento impianti con acquisto e montaggio di nuovo Essiccatore a Vite presso

Depuratore Canalicchio aumentando capacità disidratazione fanghi; della creazione dello sportello elettronico Net@web e realizzazione dell'app utenti per gestione pratiche da remoto; della riattivazione, gestione e manutenzione di tutte le fontane cittadine ricadenti anche all'interno di parchi (es Piazza Adda), ville o piazze comunali; della parziale manutenzione, sostituzione e riquotatura dei chiusini/tombini stradali; e infine sostituzione vecchi contatori.
"Tutte azioni che, insieme al Piano Degli Interventi (progetto eliminazione sversamento porto grande, sistema di adduzione acqua potabile Anapo, rete idrica Cassibile Fontane Bianche, rete fognaria Plemmirio, collettore Via Marco Costanzo/Viale Zecchino etc), come amministrazione non vediamo l'ora di mettere in campo con la stipula di un contratto tanto atteso e che speriamo possa dare nuova linfa alla città restituendo serenità ai lavoratori del settore".

Patrizia, la coraggiosa mamma di Angelo De Simone: "Te lo avevo promesso"

Ci sono voluti 5 anni, tanta determinazione e coraggio. Ma alla fine Patrizia, la mamma di Angelo De Simone, è riuscita ad avvicinarsi alla verità tanto richiesta sulla morte del figlio 27enne. Era il febbraio del 2016, Angelo venne trovato impiccato in casa. Ma quel suicidio, così frettolosamente si disse, non aveva mai convinto la madre del ragazzo. Lo ha gridato sin dal principio, assistita dall'avvocato David Buscemi, anche dopo due richieste di archiviazione. Le perizie, le ricerche. Poi le nuove attenzioni dei magistrati, in particolare il pm Bono, la relazione di un consulente, le

dichiarazioni di un collaboratore di giustizia ed alcune intercettazioni in carcere. Ieri la richiesta di rinvio a giudizio, per l'omicidio di Angelo De Simone, di uno degli indagati.
"Te lo avevo promesso", scrive sulla pagina social "Verità per Angelo De Simone" proprio mamma Patrizia. "Non ho mai smesso di crederci, nonostante ci sia voluto tanto tempo. Il silenzio non è sempre segno di resa a volte è necessario. Il boato di chi tace a volte fa più rumore di tanti bla bla bla…. La tua mamma 'pazza' lo ha sempre saputo dentro di sé che ti avevano fatto volutamente del male".
Ieri la notizia del rinvio a giudizio di Giancarlo De Benedictis, ritenuto responsabile della morte di Angelo De Simone, il 27enne siracusano trovato cinque anni fa privo di vita, in casa. De Benedictis è ritenuto organico al clan "Bronx". Per gli inquirenti, si sarebbe trattato di una spedizione punitiva a cui avrebbe preso parte anche Luigi Cavarra, considerato esponente del clan Bottaro-Attanasio, deceduto negli anni scorsi.
De Simone avrebbe pagato con la vita un presunto debito per fatti di droga e per una relazione con una donna vicina all'attuale indagato. Intercettazioni in carcere e le dichiarazioni di un collaboratore di giustizia avrebbero permesso agli inquirenti di ricostruire quanto accaduto nell'abitazione del 27enne.
Sarebbe stato proprio De Simone ad aprire la porta di casa. Conosceva i suoi aggressori. Poi il dramma. Il consulente dei magistrati ha parlato, nella sua relazione, di una aggressione fisica con segni alla testa ed ai genitali. Solo dopo sarebbe stato inscenato il suicidio, per impiccagione. La corda al collo, si legge nella perizia, lo avrebbe condotto alla morte per "asfissia meccanica primitiva".
Prima che le indagini trovassero nuova linfa, la Procura di Siracusa aveva richiesto in due occasioni l'archiviazione del caso, ritenuto un suicidio. Una ipotesi a cui la famiglia di Angelo De Simone non ha mai creduto. Le memorie difensive prodotte dall'avvocato David Buscemi e la coraggiosa battaglia

condotta dalla mamma del 27enne, Patrizia, hanno permesso di arrivare poco tempo addietro alla tanto agognata svolta.

Siracusa. Pesante ramo si schianta al suolo in viale dei Comuni, nessun ferito

Un pesante ramo si è staccato nella notte da uno dei pini di viale dei Comuni, ad angolo con via Augusta. Il cedimento è avvenuto all'improvviso, senza che le condizioni meteo si presentassero particolarmente severe. Per fortuna è avvenuto nelle ore notturne, quando non c'era nessuno in strada. Proprio lungo quel marciapiede si piazza, ogni giorno, un venditore ambulante, esattamente nel punto in cui si è schiantato al suolo il ramo.
Nelle settimane scorse, sempre lungo viale dei Comuni, sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco con autoscala e motoseghe per eliminare diversi rami a rischio crollo dai filari presenti lungo la strada della zona nord del capoluogo.
I pini, ultimamente, stanno causando più di un problema specie con i loro apparati radicali dannosi per basole e asfalto. Non a caso sono stati eliminati quelli che ornavano piazza Adda e, più recentemente, piazza Euripide.

Il Premio Industria Felix ad un’impresa siracusana, Irem Spa tra le migliori in Italia

Figura anche un’impresa di Siracusa,la IREM Spa tra le imprese destinatarie del premio Industria Felix di Cerved per affidabilità finanziaria e sostenibilità.

Un riconoscimento che riguarda “l’Italia che riparte e compete, con imprese performanti a livello gestionale, affidabili finanziariamente secondo Cerved e talvolta anche sostenibili”.

Sono 160 le società di capitali con sede legale in Italia che si sono distinte tramite i risultati di bilancio e che saranno premiate domani, giovedì 25 novembre, a Roma all’Università Luiss Guido Carli nell’Aula Magna Mario Arcelli. Queste imprese sono state scelte tra i settori strategici, insignite dell’Alta onorificenza di bilancio del Premio Industria Felix – L’Italia che compete, che è un riconoscimento assegnato sulla base di criteri oggettivi e che tiene conto di un incontrovertibile algoritmo di competitività, del Cerved Group Score Impact (l’indicatore di affidabilità finanziaria di una delle più importanti agenzie di rating in Europa) e in alcuni casi del bilancio/report di sostenibilità o della Dichiarazione non finanziaria per le aziende che ne sono in possesso.

Le siciliane sono 8 . Fra queste, appunto, la Irem. “In fasi particolari come questa che stiamo vivendo – ha detto l’amministratore delegato Giovanni Musso,anche Presidente della sezione imprese metalmeccaniche di Confindustria Siracusa – questi premi incoraggiano e danno ancora più forza alle aziende a resistere in un mercato caratterizzato dalla presenza di questa pandemia che stenta a lasciarci. Sono,

molto soddisfatto per questo riconoscimento raggiunto grazie al lavoro di squadra alla condivisione piena degli obiettivi aziendali. L'impegno quotidiano di tutti i nostri manager e dipendenti e la resilienza hanno permesso di raggiungere risultati di tutto rispetto e performances sempre più evolute, che ci fanno guardare con cauto ottimismo al futuro e ci danno la forza di affrontare le nuove sfide che il mercato ci presenterà".

Edilizia, pronta la gratifica per 3.705 operai del siracusano: la versa la Cassa Edile

Da lunedì 6 dicembre la Cassa Edile siracusana liquiderà la cosiddetta gratifica natalizia per gli operai edili che hanno lavorato, anche per un solo giorno, nel semestre di riferimento Aprile/Settembre 2021. Interessati sono 3.705 operai, per un importo complessivo pari a 2.574.216 euro. In media, riceveranno 700 euro pro capite ma la somma è ovviamente rapportata alla durata del rapporto di lavoro instaurato nel semestre.
La gratifica del precedente semestre ha interessato 3.282 operai per una spesa complessiva di 2.447.875 euro. E questi dati confermerebbero il netto cambio di passo registrato nel settore negli ultimi mesi, grazie al contributo, in particolare, del Superbonus 110%.

I sindacati mettono in guardia: attenzione al rischio di assistere a una bolla, se nel frattempo non si affronteremo i nodi irrisolti di questa provincia. Ed i temi sono quelli relativi all'ospedale di Siracusa, alle periferie, al dissesto idrogeologico, al Pnrr ed al raddoppio della Ragusana. "Può diventare un grande decennio per il sistema delle costruzioni e per imprese e operai. Bisogna lavorare per fare in modo che tutto questo non rimanga nella carta", spiegano le principali sigle di categoria.

foto dal web

Una gerbera rossa contro la violenza sulle donne: torna l'iniziativa di FederFiori

In occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre), i fioristi siracusani che aderiscono alla iniziativa doneranno alle loro clienti una gerbera rossa. Federfiori Siracusa rinnova anche quest'anno il suo impegno nella sensibilizzazione verso il delicato tema e contro il femminicidio. Una locandina esposta in vetrina segnalerà i punti vendita che aderiscono all'iniziativa.
Il sindacato provinciale dei fioristi di Confcommercio parteciperà anche alla cerimonia accanto alla panchina rossa presente all'ingresso del tribunale di Siracusa. Insieme al presidente dell'Ordine degli Avvocati, Carmelo Greco, e al presidente di Confcommercio Siracusa, Elio Piscitello, verrà deposta una composizione floreale.
Alle 12.00, "fiorirà" anche la Panchina Rossa di Piazza Allende, ad Avola. Ci saranno il sindaco Luca Cannata e la

deputate regionale Rossana Cannata. L’iniziativa in provincia vedrà la partecipazione del presidente di Ferfiori, Giuseppe Palazzolo, e del socio Paolo Papa. Le manifestazioni promosse dal Sindacato Fioristi termineranno alle 19.00 in piazza Garibaldi a Rosolini, dove, in concomitanza dell’iniziativa promossa dal Comune “Non è una passeggiata”, saranno presenti gli associati locali Luigi Di Dio, Carmela Calvo (Armonia Floreale), Luigi Giannone (La Corbeille) e Cinzia Carpanzano (La Fioreria Lucenti). Saranno loro ad adornare la Panchina Rossa intitolata a Laura Pirri, la giovane donna vittima di femminicidio. Anche in questa occasione, le donne presenti saranno omaggiate con il fiore segno di solidarietà, la gerbera rossa di Federfiori.

Agricoltura, via al bando per la promozione dei prodotti siciliani di qualità certificata

Sarà pubblicato domani sul sito del dipartimento regionale dell’Agricoltura il bando per sostenere la promozione dei prodotti agroalimentari siciliani tutelati da sistemi di qualità (Dop, Igp, Biologico, Qs). Per finanziare le proposte delle imprese c’è una dotazione di 2,5 milioni di euro, a valere sulla Sottomisura 3.2 del Programma di sviluppo rurale della Regione Siciliana.
«Il governo Musumeci – afferma l’assessore all’Agricoltura, allo Sviluppo rurale e alla Pesca mediterranea, Toni Scilla – scommette sull’eccellenza delle nostre produzioni e punta a farle conoscere in tutta Europa. La certificazione della loro

unicità, infatti, è il miglior biglietto da visita per impattare i mercati continentali ed è la chiave di volta per accrescere la nostra presenza sulle tavole dei consumatori, grazie ad adeguate campagne di informazione».
L'obiettivo del bando è, infatti, migliorare la competitività dei produttori nella filiera agroalimentare favorendo proprio l'adozione di regimi che garantiscono al consumatore le straordinarie caratteristiche dei nostri prodotti, sia sul fronte delle proprietà organolettiche sia su quello dei processi produttivi.
Al bando potranno partecipare i consorzi di tutela, i consorzi di cooperative, le associazioni, le cooperative agricole, le associazioni temporanee di imprese (ati) e le associazioni temporanee di scopo (ats) e le reti di imprese.

foto dal web

Green pass, la denuncia: "concorrenza sleale tra ristoratori, molti non controllano"

E' destinata a lasciare il segno la denuncia della Fipe di Siracusa. La Federazione provinciale dei pubblici esercenti lamenta la concorrenza sleale in atto tra ristoratori: "tanti ammettono all'interno dei propri locali clienti senza alcun controllo della certificazione Green Pass".
Per Confcommercio Siracusa, "questo drammatico dato di denuncia non solo è sintomatico di una mancanza di coscienza civica ma mette pure a rischio il lavoro dei tantissimi seri

ristoratori che, per applicare la norma, richiedono la verifica del Green Pass e si trovano a scontrarsi con i clienti”.
Maurizio Filoramo, presidente della Fipe, racconta che “i camerieri del ristorante che gestisco si sono trovati costretti a discutere con dei clienti che si rifiutavano di mostrare la certificazione anti Covid”.
Eppure le regole sono chiare. I ristoratori devono controllare il green pass. “Il paradosso che ne emerge è che la legge è diventata un’arma a doppio taglio per i ristoratori ligi al proprio dovere”, annota con dispiacere Confcommercio.
“Alcuni clienti trovano il pretesto per inscenare sterili e inopportune discussioni Vax- noVax, in un ambito non decisamente consono, bersagliando i dipendenti dei ristoranti che vogliono solo svolgere il proprio lavoro serenamente”, si sfoga il presidente della Fipe Siracusa. “Noi prendiamo le distanze dalla concorrenza sleale di alcuni ristoratori che, forti del controllo limitato da parte degli enti preposti, non chiedono o non verificano la certificazione, creando indirettamente un danno a chi rispetta la legge. Quanti sono i clienti che preferiscono andare dove la legge viene elusa?”

Covid, la ripresa dei contagi: Lentini fa 100, Floridia a quota 82, Palazzolo +7 in un amen

Il trend nazionale di ripresa dei contagi non risparmia la provincia di Siracusa. Terza in Sicilia per incidenza, registra in queste giornate i picchi maggiori a Lentini,

Floridia e Palazzolo.
A Lentini gli attuali positivi tornano a tre cifre: toccata quota 100. E il sindaco, Rosario Lo Faro, ha pubblicato un video sui canali social istituzionali per invitare a far ricorso alla vaccinazione “per tutelare la salute”. Il primo cittadino lentinese ha poi sottolineato l’importanza dell’uso della mascherina e del distanziamento sociale, misure finite quasi nel dimenticatoio dopo due anni di pandemia.
A Floridia gli attuali positivi sono aumentati negli ultimi giorni fino agli 82 di oggi. Sono 86 le persone in isolamento fiduciario da contatto, 3 i ricoverati nelle strutture ospedaliere. “La situazione torna ad essere difficile. Di nuovo”, commenta il sindaco Marco Carianni.
A Palazzolo i numeri sono ancora bassi, ma da 0 positivi si è passati quasi in un colpo solo a 7. C’è una classe in quarantena e si attende l’esito di altri tamponi molecolari. L’assessore alla salute, Maurizio Aiello, ha parlato francamente alla sua comunità: “come ben sapete, il contagio continua a correre. E’ importante che, indipendentemente dalla vaccinazione che mette al riparo dai sintomi gravi, continuiate a mantenere alta l’attenzione con gli atteggiamenti che abbiamo imparato in questi mesi: mascherina, distanziamento e igienizzazione della mani. A Palazzolo si sta procedendo con le terze dosi, somministrate direttamente nel centro vaccinale comunale ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18. “E’ un presidio di prossimità che permette anche ai più anziani di non doversi spostare a Siracusa, Lentini o addirittura Ragusa come avvenuto nella prima fase della vaccinazione”, spiega Aiello.

Case popolari, infiltrazioni e altri danni: lo Iacp di Siracusa a caccia di risorse extra

Sarà pubblicato in settimana il bando regionale per la ristrutturazione degli immobili Iacp, finanziato con risorse messe a disposizione dal Pnrr. L'Istituto Autonomo Case Popolari di Siracusa sembra partire con una piccola ma interessante posizione di vantaggio: 12 progetti già esecutivi, per un importo lavori di circa 14 milioni di euro. Un dato che dovrebbe permettere all'ente aretuseo di piazzarsi in posizione utile per ottenere diversi finanziamenti. "Gli interventi riguardano edifici di proprietà dello Iacp dislocati tra Siracusa ed una decina di centri in provincia", spiega la presidente Mariaelisa Mancarella.
La graduatoria definitiva dovrebbe essere approvata entro febbraio del prossimo anno e grazie alla divisione in annualità fino al 2026, potrebbe permettere all'Istituto Case Popolari di Siracusa di riuscire ad aggiungere altri 7 interventi, sempre con progetto esecutivo, nei mesi a venire. E considerando la difficoltà nel reperire fondi per interventi di ristrutturazione di quelle palazzine, l'occasione è ghiotta.
Intanto, però, gli inquilini dei 4.400 alloggi di edilizia popolare gestiti in provincia di Siracusa dallo Iacp attendono riscontri sulle loro segnalazioni di danni causati o amplificati dal maltempo dei giorni scorsi. Guasti causati in particolare dalle infiltrazioni d'acqua. I tecnici dello Iacp da settimane sono impegnati in svariati sopralluoghi. Le palazzine che accusano i danni principali si trovano a Siracusa, Augusta e tra Lentini e Francofonte. Con risorse proprie, lo Iacp sta mettendo in campo i primi interventi di

messa in sicurezza che poi equivalgono alla posa di reti di contenimento per evitare distacchi di intonaci o cornicioni. A stabilire l’elenco delle priorità anche il report inviato dai Vigili del Fuoco, sulla base dei loro interventi. E poi ci sono le segnalazioni degli inquilini.
Nella sede siracusana dello Iacp, ieri pomeriggio, vertice della presidente Mancarella con i tecnici proprio dedicata allo stato dell’arte delle ispezioni in corso. La priorità indicata dalla Mancarella è quella di eliminare subito gli stati di pericolo: togliere intonaco, sistemare le terrazze e l’impermeabilizzazione degli edifici. Non veri e propri lavori di manutenzione ma utili per evitare che la situazione possa ulteriormente peggiorare. Per la ristrutturazione, le speranze sono concentrate su quel bando regionale di cui parlavamo sopra.
Nell’attesa, sono state chieste risorse aggiuntive alla Regione. Ci sono diversi progetti per l’eliminazione del pericolo che attendono finanziamento. Si parla di cifre tra i 40 ed i 50 mila euro per edificio, che Palermo potrebbe concedere sulla base di una legge regionale del 2012 che parla proprio di riqualificazione con interventi di edilizia sociale convenzionata. Dagli uffici dell’assessore Marco Falcone filtra tiepido ottimismo sulla possibilità di riuscire a liberare le risorse aggiuntive chieste da Siracusa.